



## Avola-Portopalo di C.P.-NOTO-Pachino-Rosolini-ASP8 CAPOFILA

### CAPITOLATO

**PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI ALL'INFANZIA (ASILI NIDO, MICRO NIDI E SPAZIO GIOCO) NEI COMUNI DEL DISTRETTO 46 AVOLA, NOTO, ROSOLINI, PACHINO, PORTOPALO C.P. PAC II RIPARTO- PROGETTO AMMESSO A FINANZIAMENTO DAL MINISTERO DELL'INTERNO GIUSTO DECRETO N. 647/PAC DEL 06/10/2015**

### PREMESSA

Il presente capitolato ha per oggetto la gestione, da parte dell'impresa aggiudicataria, di seguito denominata «Esecutore», di asili nido, micro nidi e spazio gioco, di proprietà dei Comuni del Distretto 46, con lo svolgimento del servizio alle condizioni stabilite dalla normativa vigente, dalla documentazione di gara relativa alla presente procedura, in esecuzione del Piano di intervento per i servizi di cura all'infanzia, presentato dal Comune di Noto in qualità di Capofila del Distretto socio-sanitario D46, e approvato dall'Autorità di Gestione del Ministero dell'Interno con Decreto n. 647/PAC del 6/10/2015. L'appalto è disciplinato dal bando, dal presente capitolato e dall'offerta presentata dall'Esecutore in sede di gara.

### PRINCIPI E FINALITA' DEL SERVIZIO

L'asilo nido/micronido (target bambini 0 - 36 mesi) e lo spazio gioco (target bambini 18 - 36 mesi) sono servizi educativi e sociali di interesse pubblico che concorrono con le famiglie alla crescita e formazione dei bambini, nel quadro di una politica per la prima infanzia e della garanzia del diritto all'educazione, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.

I servizi all'infanzia hanno lo scopo di contribuire alla formazione e alla socializzazione dei bambini, nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali. Essi possono funzionare ed essere organizzati con modalità diversificate, in riferimento ai tempi di apertura, alla ricettività, ferma restando l'elaborazione di un progetto pedagogico specifico in corrispondenza del modulo organizzativo.

### Art. 1 - OGGETTO

La gestione prevede l'organizzazione e lo svolgimento delle attività didattiche, pedagogiche ed amministrative e comprende, altresì, il servizio di refezione giornaliero negli asili nido e micro nidi, e gli altri servizi connessi al mantenimento ed al decoro della struttura, all'igiene personale dei bambini e, comunque, al funzionamento dei servizi all'infanzia.

L'appalto è disciplinato dal presente capitolato, che ha per oggetto l'affidamento dei servizi all'infanzia, asili nido, micro nidi e spazio gioco nei cinque Comuni del Distretto ossia Noto, Avola, Pachino, Rosolini e Portopalo di Capo Passero, come dettagliato nella seguente tabella, e dall'offerta presentata dall'Esecutore in sede di gara.

Comune	Ubicazione struttura	Tipologia	n. utenti	Scheda analitica del progetto
<b>Noto</b>	Via A. Di Giovanni	Micro nido	Lattanti 5 Semidivezzi 7 Divezzi 8 <b>Tot. 20</b>	Allegato 2 Schede Progetti
<b>Avola</b>	Via Labriola	Micro nido	Lattanti 5 Semidivezzi 7 Divezzi 8 <b>Tot. 20</b>	Allegato 2 Schede Progetti
<b>Avola</b>	Plesso Collodi	Centro giochi - Servizi integrativi spazio-gioco per bambini	<b>Tot. 20</b>	Allegato 2 Schede Progetti
<b>Pachino</b>	Via Catania	Asilo nido	15 (utenti aggiuntivi) 30 estensione orario	Allegato 2 Schede Progetti
	Via Mazzini	Asilo nido	15 (utenti aggiuntivi) 30 estensione orario	Allegato 2 Schede Progetti
<b>Rosolini</b>	Via Rossini	Asilo nido	Lattanti 6 Semidivezzi 9 Divezzi 15 <b>Tot. 30</b>	Allegato 2 Schede Progetti
<b>Portopalo di C.P.</b>	Via Isonzo (ang. via Carlo Alberto)	Servizi integrativi Spazio gioco per bambini	<b>Tot. 15</b>	Allegato 2 Schede Progetti

L'appalto ha per oggetto la gestione di asili nido, micro nidi e spazio gioco, di proprietà dei comuni del distretto socio-sanitario n. 46, con lo svolgimento del servizio alle condizioni stabilite dalla normativa vigente, dalla documentazione di gara e dal Piano di intervento per i servizi di cura all'infanzia, presentato dal comune di noto in qualità di capofila del Distretto n.46 ed approvato dall'autorità di gestione del Ministero dell'Interno con decreto n. 647/PAC del 06/10/2015.

**Descrizione della tipologia di servizi da erogare** nei singoli Comuni del Distretto, sulla base delle Schede Progetti (All. 2), come definito nel presente capitolato.

**Comune di Noto - micro nido:** Il servizio di micro nido nasce attraverso i fondi PAC I riparto, per rispondere in maniera adeguata alle esigenze territoriali relativamente all'area della prima infanzia, L'obiettivo che il Distretto si pone con il II riparto dei fondi PAC consiste nel consolidare e potenziare il servizio di micronido offerto con il I riparto. La struttura, di proprietà comunale, ex Mariannina Coffa, denominata con D.G. n. 13 del 19/01/15 "Teresa Schemmari", ha una capacità ricettiva di n. 20 posti. Il progetto prevede 20 utenti, di cui 5 lattanti, 7 semi divezzi e 8 divezzi, per 9 ore al giorno dal lunedì al venerdì, per 6 ore il sabato, per un totale di 51 ore settimanali, per i 10 mesi previsti. Il personale è il seguente: - n. 1 Coordinatore pedagogico, - n. 3 educatori professionali, - n. 2 ausiliari. Il servizio di micro nido così descritto intende rispondere alle richieste dei genitori lavoratori appartenenti alle fasce della popolazione economicamente più debole che non possono usufruire delle strutture private a pagamento, esistenti sul territorio. E' prevista la somministrazione dei pasti per un costo unitario di € 4,00. Tale attività dovrà essere effettuata nel rispetto di quanto disposto all'art 6 del presente capitolato.

**Comune di Avola - micro nido:** Il servizio di micro nido nasce, utilizzando i fondi PAC I riparto, per rispondere in maniera adeguata alle esigenze territoriali relativamente all'area della prima infanzia. L'obiettivo che il Distretto si pone con il II riparto dei fondi PAC consiste nel consolidare e potenziare il servizio di micronido offerto con il I riparto al Comune di Avola. Il micro nido accoglierà un'utenza così suddivisa: - n. 5 lattanti; - n. 7 semidivezzi; - n. 8 divezzi. L'intervento, rivolto ai bambini 0/3 anni, risponde alle esigenze dei genitori lavoratori appartenenti a fasce sociali deboli che non possono permettersi il mantenimento dei propri figli nelle strutture private esistenti nel territorio. Il servizio è qualitativamente ed economicamente competitivo in quanto erogato in forma gratuita alle famiglie economicamente svantaggiate e gestito con personale adeguato per numero e per titoli professionali. Il servizio si svolgerà per per 9 ore al girono, per 5 giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì, e 6 ore il sabato, per 51 ore settimanali. Il personale previsto è il seguente: - n. 1 coordinatore pedagogico; - n. 3 educatori professionali;- n. 2 ausiliari. E' prevista la somministrazione dei pasti per un costo unitario di € 4,00. Tale attività dovrà essere effettuata nel rispetto di quanto disposto all'art 6 del presente

capitolato.

**Comune di Avola - Spazio Gioco:** L'intervento che il Comune di Avola intende perseguire è quello di creare e potenziare una rete di servizi all'infanzia con lo scopo di favorire l'armonico sviluppo della personalità del bambino in collaborazione con la famiglia e con il sostegno di figure diverse da quelle familiari con specifica competenza professionale. Esso risponde alla finalità di espandere l'utenza dei servizi per l'infanzia, offrendo risposte alla molteplicità dei bisogni espressi dalle famiglie che non utilizzano l'asilo nido. Il Centro Giochi offre opportunità educative diversificate, così da fornire ai bambini occasioni culturali e ludiche e pari opportunità nello sviluppo. Analizzando le attuali condizioni di vita dell'infanzia, è necessario prendere in considerazione la crescente frammentarietà delle relazioni tra bambini e la scarsità di spazi di gioco e socializzazione all'interno di una predominante politica formativa "privatistica". Il Comune, invece, intende promuovere, anche con l'avvio del Centro Giochi, una diversa cultura dell'infanzia, offrendo ai bambini "un luogo educativo" dove fare esperienze diverse, condividendo con i pari situazioni di gioco, scoperta, socializzazione, che sostengono la formazione della loro identità e la scoperta del sé. Il servizio è rivolto ai bambini dai 18 ai 36 mesi residenti ad Avola appartenenti a fasce sociali deboli che non possono permettersi di frequentare nelle strutture private del territorio. Il tempo massimo giornaliero di permanenza dei bambini nel servizio non supera le 4,5 ore giornaliere dal lunedì al venerdì e le 4,35 ore il sabato. Il Centro Giochi persegue la disciplina delle ammissioni con i medesimi criteri dell'asilo nido. Il servizio si configura come una realtà ludico-educativa al cui interno gli educatori sono chiamati a progettare e mantenere un ambiente "sicuro" e "stimolante", atto a sviluppare abilità motorie e competenze cognitive, ma anche sociali e creative, fornendo una guida allo sviluppo emotivo del bambino e curando le interazioni tra bambini. Il servizio è qualitativamente ed economicamente competitivo in quanto erogato principalmente alle famiglie economicamente svantaggiate in forma gratuita, e gestito con personale adeguato per numero e per titoli professionali. Si rivolgerà a 20 utenti dai 18 ai 36 mesi, per i 10 mesi previsti, per 4,5 ore al giorno, per 5 giorni alla settimana dal lunedì al venerdì, e per 4,35 oltre il sabato per 26,85 ore settimanali. Il personale previsto è il seguente: - n. 1 coordinatore pedagogico; n. 2 educatori professionali, - n. 1 ausiliario. Non è prevista la somministrazione dei pasti.

**Comune di Pachino - Nido Via Catania:** Il Comune di Pachino gestiva da qualche anno il servizio di asilo nido con fondi comunali, in favore di 24 bambini. Con i fondi PAC I riparto ha potenziato il servizio ampliando il numero degli utenti da 24 a 30, l'orario di servizio giornaliero da 6 a 8 ore e un mese di apertura portandola da 10 a 11. Per mantenere il servizio offerto a 30 bambini, come nel I riparto, n. 10 bambini ricadono sui fondi PAC II riparto. Si mantiene un'estensione dell'orario di apertura che viene calcolato in 1 ora da lunedì a venerdì. Pertanto, il progetto prevede 30 utenti, 20 a carico del comune e 10 mantenuti con il PAC, così suddivisi: 12 lattanti, 8 semi divezzi e 10 divezzi, per 7 ore al giorno per 5 giorni la settimana (lunedì-venerdì) e 6 ore il sabato, per un totale di 41 ore settimanali, per 10 mesi di servizio in un anno. Il personale previsto è il seguente: - n. 1 Coordinatore; - n. 5 ed. professionali, di cui 2 unità a tempo pieno e 3 unità con il potenziamento di un'ora integrativa al giorno; - 3 ausiliari, di cui n.2 unità a tempo pieno per i bambini interamente a carico PAC e 1 per il potenziamento di 1 ora integrativa al giorno.

E' prevista la somministrazione dei pasti per un costo unitario di € 4,00. Tale attività dovrà essere effettuata nel rispetto di quanto disposto all'art 6 del presente capitolato.

**Comune di Pachino - Nido Via Mazzini:** Il Comune di Pachino gestiva da qualche anno il servizio di asilo nido con fondi comunali, in favore di 24 bambini. Con i fondi PAC I riparto ha potenziato il servizio ampliando il numero degli utenti da 24 a 30, l'orario di servizio giornaliero da 6 a 8 ore e un mese di apertura portandola da 10 a 11. Per mantenere il servizio offerto a 30 bambini, come nel I riparto, n. 15 bambini ricadono sui fondi PAC II riparto. Si mantiene un'estensione dell'orario di apertura da lunedì a sabato così calcolato: 1 ora da lunedì a venerdì. Pertanto, il progetto prevede 30 utenti, 15 a carico del comune e 15 mantenuti con il PAC, così suddivisi: 15 lattanti, 7 semi divezzi e 8 divezzi, 7 ore al giorno per 5 giorni la settimana dal lunedì al venerdì e 6 ore il sabato, per un totale di 41 ore settimanali, per 10 mesi di servizio in un anno. Il personale previsto è il seguente: n. 1 Coordinatore; - n. 5 ed. professionali, di cui 2 unità a tempo pieno e 3 unità con il potenziamento di un'ora integrativa al giorno; - 3 ausiliari, di cui n.2 unità a tempo pieno per i bambini interamente a

carico PAC e 1 per il potenziamento di 1 ora integrativa al giorno.

E' prevista la somministrazione dei pasti per un costo unitario di € 4,00. Tale attività dovrà essere effettuata nel rispetto di quanto disposto all'art 6 del presente capitolato.

**Comune di Rosolini:** L'obiettivo che il Distretto si pone con il II riparto dei fondi PAC consiste nel consolidare e potenziare il servizio di asilo nido offerto con il I riparto al Comune di Rosolini. L'intervento è rivolto a 30 bambini di età compresa da 0 a 3 anni, così suddivisi: - n. 6 lattanti; - n. 9 semidivezzi, - n. 15 divezzi. L'intento è di potenziare l'offerta ampliando il l'orario di apertura portandolo a 35 ore settimanali, 7 ore al giorno per 5 giorni dal lunedì al venerdì, escluso il sabato per i 10 mesi previsti. Il personale impiegato è composto da: - n. 1 coordinatore pedagogico; - n. 5 educatori professionali; - n. 3 ausiliari; - **n. 1 cuoco part-time**. E' prevista la somministrazione dei pasti per un costo unitario di € 4,00. Tale attività dovrà essere effettuata nel rispetto di quanto disposto all'art 6 del presente capitolato.

**Comune di Portopalo:** L'obiettivo che il Distretto si pone con il II riparto dei fondi PAC consiste nel consolidare e potenziare il servizio integrativo di Spazio Gioco offerto con il I riparto al Comune di Portopalo di C.P. Lo spazio gioco "Arcobaleno" si connota come attività ludica ed educativa in favore di bambini dai 18 ai 36 mesi. E' intento dell'amministrazione comunale potenziare il servizio e portarlo da 10 a 15 bambini, appartenenti a nuclei familiari disagiati. Le attività si svolgeranno in locali di proprietà comunale, per i 10 mesi previsti e per 4 ore al giorno, per 5 giorni la settimana (dal lunedì al venerdì), per un totale di 20 ore la settimana. Personale impiegato: - n. 1 coordinatore pedagogico, - n. 2 educatori professionali, - n. 1 ausiliario. Non è prevista la somministrazione dei pasti.

## **Art. 2 - DURATA DEL CONTRATTO**

La durata del servizio è fissata i mesi 10 decorrenti dalla data formale di consegna al compimento del periodo. Qualora per ritardi nell'avvio del progetto non possano essere completati i 10 mesi di attività, previa autorizzazione dell'Autorità Ministeriale di gestione, il progetto potrà proseguire nei mesi successivi, ovvero alla scadenza si intenderà risolto ipso iure anticipatamente senza che l'impresa affidataria abbia nulla a pretendere e l'aggiudicatario non potrà esercitare nessun diritto di rivalsa sulla stazione appaltante.

La consegna del servizio, per ragioni d'urgenza, potrà avvenire anche nelle more della stipulazione del contratto. L'amministrazione, in fase di formalizzazione del contratto, si riserva la facoltà di non dare attuazione al servizio qualora sopraggiungessero cause di forza maggiore, non imputabili all'Amministrazione stessa; senza che l'impresa abbia nulla a pretendere.

Il servizio cesserà di pieno diritto allo scadere dei mesi contrattuali previsti ed in base a quanto descritto nel progetto analitico allegato, senza bisogno di alcun preavviso o disdetta, salvo eventuali decisioni della ADG. E' escluso il rinnovo tacito. L'ultimazione delle prestazioni realizzate deve essere comunicata per iscritto dall'Esecutore al Direttore dell'esecuzione, il quale, dopo i necessari accertamenti, rilascia il certificato attestante l'ultimazione delle prestazioni, sottoscritto da entrambi i soggetti.

## **ART. 3 - OBBLIGHI DELL'ESECUTORE**

L'Esecutore dovrà garantire:

- la gestione dei servizi all'infanzia;
- l'assistenza educativa secondo il progetto tecnico-organizzativo di cui all'articolo successivo del presente Capitolato e in base alle indicazioni operative che potranno essere fornite dal Distretto;
- la fornitura dei pasti, fatta eccezione per il servizio Spazio Gioco del Comune di Portopalo ed Avola, che non prevede la somministrazione dei pasti;
- la cura dell'igiene del minore mediante l'impiego di materiale idoneo e specifico; la pulizia dei locali, delle pertinenze, delle attrezzature e del materiale posto a disposizione, secondo modalità tali da garantire la massima igiene e salubrità dell'ambiente frequentato dai bambini, dai genitori e dagli educatori;



- l'acquisto del materiale didattico e ludico, secondo quanto indicato nell'offerta tecnica "Proposta Progettuale", il rinnovo dello stesso nel caso di deterioramento, compreso il rinnovo del materiale concesso in uso dai Comuni del Distretto, nonché la fornitura del materiale di consumo per la normale attività dell'asilo;
- la gestione del servizio di lavanderia e stireria;
- le spese telefoniche e/o telematiche;
- le spese assicurative, inerenti sia il personale in servizio, sia i bambini frequentanti l'asilo, sia per i danni eventualmente arrecati terzi nell'espletamento del servizio;
- l'assistenza ai bambini portatori di handicap, secondo la normativa vigente;

Inoltre ogni altro onere di pertinenza del servizio non previsto dal presente capitolato, ma contemplato dalla normativa vigente, dovrà essere garantito dall'esecutore.

I Comuni mettono a disposizione dell'Esecutore le apparecchiature, l'arredamento e ogni altro bene durevole necessario al buon funzionamento del servizio. Il materiale in dotazione risulterà da apposito verbale redatto dalle parti al momento della consegna, e dalle stesse sottoscritto.

Tale materiale deve essere custodito e gestito con la diligenza del buon padre di famiglia e verrà restituito, al termine della gestione, nelle stesse condizioni in cui è stato consegnato, salvo il naturale deterioramento.

L'Esecutore deve consentire l'accesso ai locali a tutti gli organi di controllo, previa esibizione di apposita documentazione di identificazione, al fine di garantire l'osservanza degli adempimenti previsti dal presente capitolato e la rispondenza e permanenza dei requisiti e delle condizioni che hanno dato luogo all'aggiudicazione.

L'Esecutore si impegna alla fornitura gratuita di pasti giornalieri agli utenti segnalati dai servizi sociali comunali, così come stabilito all'interno delle schede progetto All.2, allegati al presente capitolato. Il costo degli ulteriori pasti è a carico delle famiglie utenti che ne fanno richiesta. Il costo massimo esigibile per ogni pasto è fissato in € 4,00 IVA compresa.

Trimestralmente, l'Esecutore deve presentare, al Comune di competenza, formale relazione sullo stato di attuazione del progetto, sull'andamento dei servizi, sui bisogni e sulle problematiche emerse, sulle modalità di possibile soluzione e sui risultati conseguiti.

#### **ART. 4 - COMPETENZE DEI COMUNI DEL DISTRETTO**

Ai Comuni competono:

- a) acquisizione delle domande di iscrizione;
- b) elaborazione della graduatoria;
- c) trasmissione all'Esecutore e al Distretto dell'elenco dei bambini ammessi con relativa documentazione attestante il pagamento della retta ove previsto;
- d) manutenzione straordinaria dei locali, degli impianti e dell'area esterna.

I Comuni possono disporre, in qualunque momento, i controlli ritenuti necessari al fine di garantire:

- l'osservanza degli adempimenti previsti dal presente capitolato e dalle disposizioni di legge vigenti nelle materie oggetto del presente capitolato;
- la rispondenza e la permanenza dei requisiti e delle condizioni che hanno dato luogo all'aggiudicazione.

Il personale comunale incaricato ha accesso ai locali in ogni momento evitando, comunque, interferenze con lo svolgimento delle attività, al fine di verificare il rispetto delle disposizioni di cui al presente capitolato.

#### **ART. 5 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO**

##### **1) Luogo di esecuzione:**

- micronido comunale di Via Labriola – Avola

5

- micronido comunale “T. Schemmari, ex “MCoffà” di Via A. Di Giovanni– Noto;
- asilo nido comunale di Via Mazzini –Pachino;
- asilo nido comunale di Via Catania –Pachino;
- asilo nido comunale “Paperopoli “ di Via Rossini–Rosolini;
- servizio integrativo comunale “spazio gioco” di Via Isonzo, via Carlo Alberto – Portopalo C.P.

## **2) Calendario ed orari:**

Le attività dei servizi all’infanzia devono svolgersi tutto l’anno ad eccezione dei giorni riconosciuti festivi, secondo giorni e orari dettagliatamente specificati nelle schede progettuali allegate.

## **3) Linee guida del servizio:**

Gli elementi guida a cui l’Esecutore offerente dovrà attenersi per la stesura e la presentazione del progetto educativo sono i seguenti:

### **3.1) Linee psico-pedagogiche**

I servizi devono identificarsi per una specifica, esplicita ed evidente valenza pedagogico educativa prevedendo, quindi, riferimenti teorici, scelte metodologiche e modalità educativo-didattiche fra loro coerenti e aggiornate alla più recente letteratura scientifica ed alle esperienze di maggiore rilevanza nazionale e locale.

#### **3.1.1) Progetto educativo**

Il progetto deve fondarsi su una costante attenzione ai modelli dello sviluppo infantile per sostenere adeguatamente il processo di crescita dei bambini con un costante riferimento ai bisogni e alle esigenze degli stessi in base agli specifici contesti sociali e culturali da cui provengono i bambini.

In quest’ottica, rivestono particolare rilevanza i rapporti con le famiglie e con le agenzie educative ed i presidi sociali e sanitari del territorio.

Il servizio deve, quindi, caratterizzarsi qualitativamente per la collaborazione con i genitori nel delicato compito dell’educazione dei figli e configurarsi come credibile contesto di vita per i bambini che lo frequentano.

Inoltre, deve essere caratterizzato da un clima di attenzione e di premura nei confronti del bambino, di presa in carico dei suoi bisogni di cura fisica e di sviluppo psicofisico, armonizzato in un piano di attività, esperienze e momenti giornalieri; il piano di attività deve saper dosare momenti di intimità e di relazione con l’educatore di riferimento e momenti di gioco, di esplorazione, di manipolazione organizzati a piccoli gruppi ed in angoli appositamente predisposti.

Non verranno valutate proposte di generica definizione.

#### **3.1.2) Indicazioni metodologico/educative**

L’inserimento del bambino deve essere sostenuto dalla presenza di un genitore o, in casi eccezionali, da persona per lui significativa, secondo modi e tempi concordati tra la famiglia e il responsabile della struttura (di solito 4-5 settimane);

L’area gioco deve essere strutturata in angoli e/o laboratori per il gioco simbolico di esplorazione, di manipolazione, per i giochi a terra e di costruzione, per i giochi cognitivi, per i momenti sociali e affettivi;

Il nido deve offrire punti costanti di riferimento (Educatrice – attività/momenti/spazi) che diano sicurezza al bambino;

L’attività va realizzata sulla base di un progetto educativo, di una programmazione educativa, di un piano operativo e prevede strumenti di verifica e valutazione, nonché la corretta conservazione in sede della documentazione.

## **4) Progetto migliorativo**

E’ facoltà dell’Esecutore presentare in sede di gara uno o più progetti migliorativi per ogni asilo che prevedano servizi gratuiti all’utenza (es. fornitura di ulteriori pasti gratuiti, ecc.), in aggiunta a quelli previsti dal presente appalto. A tali progetti verrà attribuito il punteggio assegnato ai servizi aggiuntivi, come stabilito nei Criteri di Valutazione **Al.1** allegati al presente bando e capitolato, quale parte integrante e sostanziale.

## **5) Modalità operative**

Il personale attua il progetto educativo approvato in sede di aggiudicazione, organizzando l’attività giornaliera di ogni asilo sotto la direzione di un coordinatore pedagogico, con funzioni di

responsabile educativo.

Per la gestione operativa di tali funzioni, l'Esecutore si impegna a collaborare con il Comune di riferimento del servizio, sia nella trasmissione delle necessarie comunicazioni alle famiglie, sia nell'applicazione e nel rispetto delle direttive fornite dal Distretto e dall'Amministrazione comunale di riferimento nei confronti degli utenti.

L'Esecutore si impegna a regolare la propria attività e a gestire i rapporti con l'utenza nel rispetto delle disposizioni previste dal vigente "Regolamento distrettuale per la gestione degli asili nido e micronidi", approvato con Deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 8 del 14 novembre 2013.

#### **6) Inserimento bambini con disabilità**

Il Distretto n. 46 di Noto fa propria la norma stabilita in seno alla legge 104/92, da cui è chiaro ed evidente che **il diritto all'educazione e all'istruzione deve essere garantito fin dalla nascita a tutti i bambini**. In particolare l'articolo 12 della L. n. 104/92 sancisce il diritto di tutti gli alunni a ricevere una **formazione adeguata e completa**. In genere l'attenzione viene posta sulla formazione scolastica e in particolar modo su quella dell'obbligo, di cui tale legge si occupa in maniera organica e dettagliata; tuttavia, essa specifica anche in maniera inequivocabile che **al bambino da 0 a 3 anni con disabilità dovesse essere garantito l'inserimento negli asili nido**. La L. 104, pertanto, stabilisce che il diritto all'integrazione ed all'inclusione deve essere garantito anche ai bambini più piccoli. Nei casi di gravità, stabilisce la stessa legge, dev'essere prevista *priorità nei programmi e negli interventi dei servizi pubblici*. Ciò significa che i piccoli con disabilità grave devono avere **diritto di priorità di accesso agli asili nido**. La legge stabilisce **l'adeguamento dell'organizzazione e del funzionamento** degli asili nido alle esigenze dei bambini con disabilità, al fine di avviarne la socializzazione e l'integrazione, soprattutto prevedendo il supporto di **operatori, assistenti e personale educativo specializzato**. Diviene prioritario mettendo al centro le esigenze di integrazione di tutti i bambini, nelle particolari ed individuali specificità. Ciò deve valere, naturalmente, anche nei casi di convenzione con asili nido privati, che devono possedere i requisiti richiesti dai Comuni stessi.

Ogni asilo nido e/o micronido, pertanto, deve **accogliere, inserire, integrare ed includere** ogni bambino, attivando le risorse necessarie e gli strumenti previsti per il sistema dell'istruzione.

Pertanto in caso di alunni H che necessitano di programmi individuali in cui sia prevista assistenza specialistica e/o assistenza igienico-personale, l'Ente gestore deve garantire, concordando, il tipo di assistenza, le modalità operative il progetto educativo individualizzato, con i Comuni ove si verifichi tale eventualità, attraverso il personale della ditte accreditate nei vari Comuni per il servizio ASACOM e assistenza di base. I comuni di riferimento devono garantire l'assistenza specialistica.

#### **7) Gestione informatizzata del servizio**

L'Esecutore deve garantire la gestione informatizzata dei dati inerenti l'appalto e in particolare:

- 7.1) la gestione dell'anagrafica relativa agli utenti del servizio;
- 7.2) registrazione presenze quotidiane;
- 7.3) comunicazione giornaliera (e-mail, fax) delle presenze ai rispettivi uffici comunali preposti al servizio;
- 7.4) comunicazione giornaliera (e-mail, fax) agli uffici comunali preposti del numero di pasti richiesti dagli utenti;
- 7.5) segnalazione agli uffici comunali preposti di eventuali situazioni che possano comportare la sospensione/decadenza dalla frequenza all'asilo nido.
- 7.6) incentivare le comunicazioni con le famiglie anche tramite mail, internet, sms, riunioni.

Fermo restando quanto indicato nel presente articolo, l'Esecutore, nella stesura del progetto, deve attenersi a quanto prescritto al punto 4 (valutazione qualitativa) dei criteri di valutazione allegati.

### **ART. 6 - FORNITURA DEI PASTI**

Dove previsto e come specificato nelle schede progetti All.2, l'affidataria dovrà provvedere alla fornitura di generi alimentari e dietetici di prima qualità e scelta, conformi alle normative vigenti.



L'affidataria dovrà approvvigionarsi presso fornitori in possesso di idonee certificazioni. Resta inteso che verranno liquidati solo i pasti effettivamente forniti sulla base delle presenze dei bambini.

I pasti dovranno essere preparati nel rispetto della tabella dietetica che sarà fornita dall'Amministrazione comunale. La fornitura e somministrazione dei pasti deve rispettare gli standard igienici previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento a quanto disposto dal D.Lgs n. 557 e dal sistema HCCP e s.m.i., e dovrà altresì rispettare le vigenti normative in materia di salute pubblica ed in particolare le disposizioni del DPR n. 128/1999 "Regolamento recante norme per l'attuazione delle direttive 96/5/CE e 98/36/CE sugli alimenti a base di cereali e di altri alimenti destinati a lattanti e bambini" che prevedono l'esclusivo utilizzo di prodotti non contenenti alimenti geneticamente modificati. Dovranno essere anche previsti, qualora sia manifestata e richiesta l'esigenza da parte degli utenti, di menù vegetariani (del tipo lacto-uovo vegetariani) o menù dedicati per soggetti con allergie e/o intolleranze a particolari alimenti, dotati di una dieta specialistica fornita dalla competente ASP. Particolare attenzione dovrà essere prestata anche alle scelte alimentari delle famiglie per menù alternativi dovuti a motivi religiosi e/o culturali. L'aggiudicatario risponderà direttamente di ogni e qualsivoglia problematica e responsabilità connesse ad una inadeguata somministrazione dei pasti, esonerando l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità nei confronti dell'utenza o delle Autorità preposte al controllo. L'Aggiudicatario è tenuto ad approntare e formalizzare in apposito manuale il proprio piano di autocontrollo dell'igiene della produzione ai sensi del REG (CE) 852/2004 e del Decreto Legislativo n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni; deve inoltre presentare all'Ente Pubblico prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto dichiarazione attestante che il personale in servizio, addetto alla distribuzione dei pasti, alla pulizia e sanificazione degli ambienti, adibiti a tali attività, è in possesso degli attestati di partecipazione ai relativi corsi di formazione e addestramento, come prescritto dalla normativa vigente.

#### **ART. 7 - PERSONALE**

I servizi a carattere educativo sopra descritti sono garantiti da personale qualificato e di età non inferiore a 18 anni, residente in Italia o in uno degli Stati dell'Unione Europea ed idoneo a ricoprire il ruolo e svolgere i compiti assegnati.

Le figure professionali richieste sono:

- Coordinatore Pedagogico;
- Educatore Professionale;
- Ausiliario

Il personale educativo impiegato dal soggetto aggiudicatario dovrà essere in possesso dei titoli di studio richiesti dalla normativa statale e regionale per l'accesso ai posti di educatore nei servizi educativi per la prima infanzia in vigore al momento dell'impiego, nonché dei necessari requisiti professionali ed esperienziali idonei a garantire un elevato livello di prestazioni. (Decreto Presidenziale della Regione Sicilia del 16 maggio 2013).

L'organico impegnato nell'appalto non potrà mai essere inferiore a quello stabilito dalle normative di riferimento (Decreto Presidenziale della Regione Sicilia del 16 maggio 2013 "Nuovi standard strutturali ed organizzativi per i servizi educativi per la prima infanzia) per numero, mansioni, livello ed orario lavorativo e comunque dovrà essere sempre adeguato alle esigenze del servizio secondo i parametri previsti dalla normativa vigente, tenendo conto della capienza e della possibilità di iscrizione di un numero maggiore, come definito dall'art. 1 del presente capitolato. Il personale ausiliario dovrà essere in possesso almeno della licenza media inferiore e dell'Attestato di Alimentarista di tipo A in corso di validità. Il personale educativo impiegato dovrà avere specifica esperienza in servizi educativi rivolti alla fascia 0-3 anni di almeno un anno educativo. Le funzioni di coordinamento pedagogico dovranno essere assicurate da una specifica figura professionale che ha un ruolo di sostegno/accompagnamento al gruppo nella stesura del piano di lavoro annuale e nel monitoraggio/verifica/valutazione del progetto educativo del servizio e di raccordo con l'Amministrazione Comunale. Tutto il personale in servizio deve essere maggiorenne, fisicamente idoneo, di provata capacità, onestà e moralità e dovrà mantenere un comportamento corretto e appropriato. Al personale in servizio presso la struttura si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 39 del 4 marzo 2014.



Il personale dovrà essere in possesso dei requisiti di legge in materia igienico-sanitaria, dovrà essere a conoscenza di quanto previsto dal DLgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e applicarlo per quanto di propria competenza. Dovrà inoltre essere informato e formato in base a quanto previsto dal DLgs 81/08 "Normativa in materia di sicurezza sul lavoro". Ferma restando la formazione obbligatoria prevista dalle vigenti normative in materia, il soggetto aggiudicatario dovrà assicurare, a tutto il personale in servizio e per ogni nuovo assunto, adeguata formazione nelle materie relative ai servizi in appalto, nonché dare conoscenza dettagliata del presente capitolato e del contratto sottoscritto fra le parti a tutto il personale, allo scopo di adeguare i servizi agli standard di qualità richiesti dalla stazione appaltante. La formazione dovrà avere le caratteristiche di specificità, permanenza e durata, lungo tutto il corso di vigenza del contratto.

Il numero di unità ed il monte ore complessivo del personale è dettagliatamente specificato nelle schede progettuali allegate All. 2.

Nel Comune di Pachino, ove il servizio è già esistente, il personale dovrà integrarsi con quello Comunale secondo le istruzioni del Comune stesso.

Nel limite del possibile l'impresa dovrà garantire la continuità educativa agli utenti.

A tal fine, si impegna a rispettare una percentuale di turn over di personale in misura non superiore ad 1/3 delle forze totali presenti.

Il superamento di tale limite, su valutazione motivata dell'Amministrazione, può costituire motivo di risoluzione del contratto con l'affidamento del servizio alla seconda ditta in graduatoria e l'addebito delle maggiori spese sostenute.

In caso di alunni H che necessitano di programmi individuali in cui sia prevista assistenza sanitaria, l'Esecutore deve garantire, previa comunicazione dell'ufficio comunale competente, l'assistenza tramite figure professionali adeguate ed il loro inserimento funzionale in base al bisogno del bambino. L'Esecutore deve garantire, tramite il Coordinatore Pedagogico, l'organizzazione ed il buon funzionamento delle attività didattiche oltre la reperibilità in caso di necessità.

Qualora l'Esecutore intendesse sostituire, anche temporaneamente, una o più figure professionali, deve presentare formale richiesta al Coordinatore del Distretto, il quale potrà autorizzare la sostituzione solo in caso di figure professionali con titoli pari o superiori rispetto a quelli presentati in sede di gara.

Il personale impiegato svolge con cura e diligenza le proprie mansioni, mantenendo un corretto comportamento con i minori affidati e con le famiglie; si attiene ai principi di rispetto dei tempi e delle abitudini dei minori; rispetta la puntualità ed il segreto professionale; adotta un contegno decoroso ed irreprensibile, riservato e disponibile alla collaborazione con gli altri operatori e con l'utenza; possiede spirito di iniziativa nell'ambito della programmazione stabilita e segue con attenzione le direttive ricevute.

L'Esecutore deve provvedere a proprie spese a dotare il personale del materiale necessario e di un tesserino di riconoscimento – da indossare durante il servizio – contenente le generalità personali, la qualifica professionale e il nome della ditta.

Il personale è tenuto ad indossare – mantenendola sempre in perfetto stato – la divisa di dotazione fornita dalla ditta con esclusione di abbigliamento di diverso tipo.

Le divise devono garantire, per pulizia, ordine ed igiene, il decoro del personale in servizio e la garanzia di un corretto rapporto con l'utenza.

In caso di assenza dei requisiti richiesti ovvero per gravi, palesi e reiterate violazioni dei compiti assegnati, ovvero in caso di comportamenti gravemente lesivi dell'ambiente di lavoro e della particolare tipologia di utenza, l'Amministrazione Comunale può richiedere all'Esecutore la sostituzione dell'unità di personale giudicata non idonea.

L'Esecutore è tenuto, inoltre, al costante aggiornamento professionale del personale.

Le spese per la gestione di tali interventi formativi sono a carico dell'Esecutore.

Rimane per l'Esecutore l'obbligo formativo in materia di sicurezza ai sensi del D.lgs 81/2008.

L'inserimento di altro personale (tirocinanti, volontari, borse lavoro, etc...) può essere autorizzato esclusivamente dal Comune, a condizione che il medesimo non determini sostituzione di personale dipendente dalla ditta, in relazione agli standard sopra indicati ed avvenga nel rispetto delle normative vigenti, con la previsione di adeguata copertura assicurativa.

## **ART. 8 - OSSERVANZA DELLE NORME DEI C.C.N.L., PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI**

L'Esecutore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nei contratti collettivi di lavoro nonché nelle leggi e nei regolamenti in materia di assicurazioni sociali e previdenziali, prevenzione infortuni, tutela dei lavoratori, igiene del lavoro e, in generale, di tutte le norme vigenti in materia di personale, esonerando l'Ente Pubblico da ogni responsabilità al riguardo.

## **ART. 9 - LOCALI E ATTREZZATURE**

I Comuni cedono in uso all'Esecutore, alle condizioni di cui ai successivi articoli, i locali, gli impianti, le attrezzature, gli arredi necessari al funzionamento delle strutture, nello stato in cui si trovano, esclusivamente per la gestione dell'attività.

L'inventario specifico, descrittivo dello stato di conservazione dell'immobile e degli arredi ed attrezzature, verrà redatto tra le parti prima dell'inizio della gestione.

In qualunque momento, su disposizione del Comune, le parti provvedono alla verifica dell'esistenza e dello stato di conservazione di quanto consegnato, con l'obbligo, per l'Esecutore, di provvedere alla necessaria sostituzione dovuta a danneggiamento entro i venti giorni successivi al riscontro. Trascorso tale termine, in caso di inadempienza da parte dell'Esecutore, l'Ente Pubblico, contestato il fatto, chiederà il risarcimento dei danni all'Esecutore, rivalendosi sulla cauzione per un importo pari al costo di ripristino dei beni danneggiati o di mercato per quelli mancanti.

Alla scadenza del contratto, l'Esecutore è tenuto a riconsegnare l'immobile, gli arredi e le attrezzature, in buono stato di conservazione e funzionamento, fatti salvi i deterioramenti prodotti dal normale uso.

La riconsegna dovrà risultare da apposito verbale, redatto con le stesse modalità della consegna.

Ove si riscontrassero danni alla struttura ed alle attrezzature, precedentemente non segnalate, il Comune previa contestazione, può chiedere il risarcimento, o rivalersi sulla cauzione.

## **ART. 10 - PULIZIA DEI LOCALI**

La pulizia dei locali deve essere eseguita a regola d'arte con la massima cura e diligenza nel rispetto delle norme igieniche e con tutte le cautele atte ad evitare ogni eventuale danno ai locali, ai mobili ed arredi. I prodotti usati devono essere disinfettanti e battericidi, di odore gradevole, ad azione rapida, senza possibilità di alterare i materiali con cui vengono a contatto, atti a garantire il pieno rispetto delle norme igieniche e la salvaguardia delle persone e degli ambienti. La pulizia, i cui prodotti sono a totale carico dell'Esecutore, comprende quanto si trova all'interno dei locali, ivi compresi i vetri, le porte, i radiatori, le pareti lavabili e la periodicità dei vari interventi non deve essere inferiore ai parametri sotto specificati:

### **a) Interventi giornalieri:**

- spazzatura e lavaggio con idonei mezzi (aspirapolvere, scope elettrostatiche, ecc...) di tutti i pavimenti;
- pulizia e disinfezione giornaliera dei servizi igienici, di tutti i sanitari, compresi gli accessori;
- lavaggio e igienizzazione della sala refezione e delle stoviglie;
- svuotamento cestini, porta carte, ecc. in appositi sacchi di plastica e riempimento dei contenitori dei prodotti per la pulizia (saponi, carta igienica, asciugamani a perdere, ecc.);
- trasporto al punto di raccolta differenziata di tutti i sacchi contenenti rifiuti;
- spolveratura ad umido delle porte, nonché di tutti i mobili ed arredi: quadri, telefoni, macchine per ufficio, sedie, poltrone, schedari, suppellettili in genere, ecc.;
- pulizia giocattoli
- apertura, areazioni e custodia dell'edificio;

### **b) Interventi quindicinali**

- deragnatura pareti e soffitti;
- lavaggio e pulizia pareti piastrellate;
- manutenzione alle pareti lavabili per l'eliminazione di macchie, polvere, orme e asportazione di eventuali corpi estranei;

- pulizia dei piazzali interni, antistanti e retrostanti l'edificio.
- c) Interventi mensili**
- pulizia accurata su accessori vari quali interruttori, radiatori, plafoniere, ecc...;
- lavaggio e pulizia di tutti i vetri interni ed esterni delle finestre comprese le intelaiature;
- pulizia radicale di tutti i davanzali;
- pulizia dei battiscopa;

Eventuali disinfezioni, disinfestazioni o derattizzazioni di carattere straordinario sono a carico del Comune ove è ubicata la sede.

## **ART. 11 - LTERIORI ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO**

La ditta aggiudicataria dovrà stipulare a proprie spese le seguenti polizze:

### **RCT/O**

Apposita polizza assicurativa Responsabilità Civile per danni a persone e/o cose a tutela di tutti i rischi derivanti dall'espletamento delle attività e dei servizi oggetto del presente capitolato, con i seguenti **massimali minimi**:

- Responsabilità Civile verso Terzi (RCT): € 3.000.000,00 unico per sinistro;
- Resp. Civile verso i Prestatori d'Opera (RCO): € 1.000.000,00 unico per sinistro.

Tale polizza dovrà prevedere esplicitamente l'efficacia delle garanzie per i seguenti rischi:

- danni derivanti da somministrazione di cibi e bevande;
- danni a cose altrui derivanti da incendio, esplosione o scoppio di cose dall'Assicurato o da lui detenute;
- danni ai locali e alle cose nell'ambito di esecuzione dei servizi e/o lavori;
- danni arrecati alle cose in consegna e custodia, esclusi i danni da furto,
- danni cagionati a terzi con dolo e colpa grave del proprio personale dipendente;
- essere estesa alla RC personale di tutti i dipendenti e/o di coloro che partecipano all'attività, compresi gli utenti del servizio;
- rinuncia alla rivalsa nei confronti dei Comuni del Distretto 46, loro dipendenti ed Amministratori.

Il Comune deve essere considerato Terzo così come i suoi Amministratori e dipendenti.

Si precisa che la stipula della predetta polizza viene richiesta esclusivamente per una maggiore tutela dell'Ente appaltante e degli utenti del servizio, pertanto l'eventuale inoperatività totale o parziale delle coperture non esonererà in alcun modo la Ditta aggiudicataria dalle responsabilità di qualsiasi genere eventualmente ad essa imputabili ai sensi di legge, lasciando in capo alla stessa la piena soddisfazione delle pretese dei danneggiati. L'Ente appaltante sarà quindi tenuto indenne per eventuali danni non coperti dalla polizza assicurativa, ed inoltre le eventuali franchigie e/o scoperti non potranno in nessun caso essere opposti ai danneggiati.

### **INFORTUNI**

L'aggiudicatario dovrà inoltre stipulare apposita polizza infortuni, per tutta la durata dell'affidamento, **a favore dei bambini utenti del servizio** che dovranno essere assicurati durante tutto il periodo in cui sono in consegna o custodia all'aggiudicatario per lo svolgimento dei servizi a cui sono destinatari, all'interno e all'esterno della struttura educativa durante tutte le attività programmate.

Le somme assicurate per ciascun bambino dovranno essere:

- € 100.000,00 per caso morte,
- € 200.000,00 per invalidità permanente,
- € 2.500,00 per spese mediche e farmaceutiche da infortunio.

Il contratto potrà essere soggetto a regolazione premio (a fine anno assicurativo) in base al numero effettivo degli assicurati.

### **INCENDIO**

Relativamente ai locali e attrezzature/arredi concessi dovrà essere stipulata apposita polizza incendio, stipulata in nome e per conto dei Comuni concedenti, con valore assicurato pari al valore di ricostruzione a nuovo dei locali, escluso il valore dell'area.

La polizza dovrà prevedere oltre le garanzie base anche le seguenti estensioni di garanzia: colpa grave dell'assicurato - dolo e colpa grave delle persone di cui deve rispondere - ricorso terzi con massimale

non inferiore ad € 1.000.000,00 per sinistro - restauri con limite di risarcimento non inferiore ad € 200.000,00 - eventi sociopolitici e atti vandalici - acqua condotta e spese di ricerca - rinuncia alla rivalsa nei confronti dei Comuni del Distretto loro amministratori e dipendenti.

Le copie delle suddette polizze dovranno essere consegnate all'Amministrazione Comunale prima della stipula del contratto. Nel caso di durata pluriennale del servizio per qualsiasi motivo, la Ditta aggiudicataria si impegna inoltre a fornire per tempo all'Ente una copia quietanzata dei documenti (atti di quietanza/appendici contrattuali) comprovanti i successivi rinnovi annuali (o per rate di durata inferiore) sino alla definitiva scadenza.

#### **ART. 12 - NORME SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO**

L'Esecutore è tenuto all'osservanza delle norme previste dal D. Lgs. n. 81/2008

s.m.i. in materia di sicurezza sul lavoro esonerando da ogni responsabilità le Amministrazioni Comunali del Distretto.

Dovrà ottemperare alle norme sulla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti e mezzi atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti. Dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del responsabile del Servizio di prevenzione e protezione, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i.

#### **ART. 13 - SOPRALLUOGO**

E' obbligatorio effettuare il sopralluogo, di cui all'art. 9 del bando, utilizzando il modello All.D, fino a 7 giorni prima dalla data di scadenza di presentazione delle offerte, presso le strutture dei 5 comuni del Distretto D46 destinate ai servizi all'infanzia, previo appuntamento con il Responsabile del Servizio di ciascun Comune.

#### **ART. 14 CAUZIONI**

La Ditta deve costituire una garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo dell'appalto, costituita da cauzione o fideiussione, con validità per tutta la durata del contratto, in una delle forme previste dall'art. 93 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

L'offerta dovrà essere corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la garanzia fideiussoria a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dalla stipulazione del contratto di appalto, nonché delle somme che l'Amministrazione dovesse eventualmente sostenere durante la gestione appaltata per fatto dell'appaltatore a causa di inadempimento o cattiva esecuzione del servizio, dovrà essere costituita una garanzia fideiussoria nella misura e nelle forme previste dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, salva comunque la risarcibilità del maggior danno. L'aggiudicataria potrà essere obbligata a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. In caso di inadempienza potrà essere reintegrata d'Ufficio a spese dell'appaltatore, prelevandone l'importo dal corrispettivo d'appalto. Lo svincolo della cauzione definitiva sarà effettuata con le modalità previste dal citato art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

#### **ART. 15 - DIVIETO DI SUBAPPALTO E CESSIONE A TERZI**

E' fatto divieto all'Esecutore di cedere in tutto o in parte il contratto di appalto ovvero di subappaltare le prestazioni ed i servizi che ne sono oggetto, pena l'immediata risoluzione del contratto.

#### **ART. 16 - CONTROLLI E VALUTAZIONE DI QUALITÀ**

L'Esecutore si impegna a trasmettere con cadenza trimestrale all'Ufficio competente comunale una relazione tecnica sull'andamento del servizio, allo scopo di consentire la valutazione in merito all'efficacia ed efficienza dello stesso e la verifica dei risultati raggiunti. Al Coordinatore, previa comunicazione formale dell'ufficio competente di ogni Comune, compete l'emanazione di richiami e contestazioni all'aggiudicatario, la proposta di risoluzione del contratto in danno allo stesso.

La vigilanza ed il controllo sui servizi avverrà con la più ampia facoltà di azione e nei modi ritenuti più idonei dall'Amministrazione Comunale, titolare del servizio, che si riserva pertanto:

-il diritto di verificare il rispetto di clausole, patti e condizioni contrattuali, con particolare riferimento

alla qualità del servizio prestato;

-la facoltà di avere contatti e rapporti diretti con gli utenti dei servizi;

-il diritto, in qualsiasi momento e per giusta causa, di richiedere la sostituzione del personale che non presenti i requisiti previsti per le mansioni cui è preposto o che non mantenga un comportamento corretto e professionale, indispensabile per la specificità dei servizi. In tal caso, l'impresa aggiudicatrice, fatti salvi i propri diritti, dovrà provvedervi entro i termini fissati dal competente servizio comunale.

Le valutazioni conclusive, relative alle verifiche ed ai controlli di cui ai precedenti punti, saranno espresse per iscritto e comunicate all'Impresa stessa.

Qualora si verifichi la non corretta esecuzione, l'Amministrazione Comunale potrà diffidare l'Impresa aggiudicataria ad adempiere correttamente e, in caso di ulteriore prosecuzione nella mancanza, potrà rivolgersi a terzi che provvederanno in sua sostituzione, ponendo l'onere finanziario derivante a carico dell'aggiudicataria stessa, fatti salvi i diritti relativi all'applicazione delle penali previste, al risarcimento del danno ed alla risoluzione del contratto.

#### **ART. 17 - PENALITA' E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Nel caso in cui l'Esecutore non ottemperi agli obblighi contenuti nel presente capitolato il committente potrà applicare penali come di seguito esplicitato:

• **penale pecuniaria forfetaria € 1.000,00 per ciascuna delle seguenti inadempienze:**

- mancata o irregolare applicazione delle norme sui contratti di lavoro;
- mancato rispetto del piano di aggiornamento del personale di cui all'art. 7 del presente capitolato;
- utilizzo di personale non in possesso della richiesta e pertinente qualifica professionale;
- violazione della normativa sulla privacy di cui al D.Lgs. 196/2003;

• **penale pecuniaria forfetaria € 1.500,00 per ciascuna delle seguenti inadempienze:**

- pregiudizievole e doloso comportamento da parte degli operatori che causi danno agli utenti;
- mancata comunicazione ai Servizi Sociali comunali delle sostituzioni del personale e/o mancata presentazione, in caso di sostituzione, della documentazione atta a verificare i requisiti.
- mancato rispetto del menù dalle tabelle dietetiche stabilito dalla competente ASP per la somministrazione dei pasti, in particolare per soggetti con allergie e intolleranze alimentari o con regime dietetico dedicato, così come stabilito dalle tabelle dietetiche dell'ASP.

L'Ente Pubblico procederà preventivamente alla contestazione degli addebiti all'appaltatore a mezzo raccomandata A/R presso il domicilio legale della ditta entro 20 giorni lavorativi dalla presa d'atto del fatto. Alla contestazione dell'inadempienza la Ditta ha facoltà di presentare le proprie contro deduzioni entro e non oltre 3 (tre) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione. Nel caso di mancata o insufficiente giustificazione, l'importo della penale comminata verrà dedotto in compensazione dalla prima fattura utile. Il Comune di Noto, capo ambito, previa segnalazione del Comune di riferimento, ha la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nel caso in cui l'appaltatore si renda colpevole di frode o di grave negligenza, gravi e ripetute inadempienze e irregolarità nell'effettuazione del servizio, oltre che nei seguenti casi:

- a) dopo 3 (tre) contestazioni scritte, per inadempienze sanzionate con le penali sopra descritte, nel caso in cui la ditta aggiudicataria non fornisca adeguate giustificazioni entro i termini previsti;
- b) interruzione del servizio senza giusta causa, nel qual caso l'Amministrazione potrà rivalersi per danni subiti oltre che trattenere la cauzione versata;
- c) grave inosservanza delle norme contrattuali del C.C.N.L. e/o accordi territoriali di categoria rispetto agli obblighi previdenziali ed assistenziali;
- d) nel caso in cui possano ritenersi venute meno le capacità tecniche ed organizzative per garantire l'adeguata esecuzione dei servizi;
- e) cessione totale o parziale del contratto e subappalto di prestazioni e servizi;
- f) mancato inizio del servizio entro i termini indicati.

La facoltà di risoluzione è esercitata dal Comune di Noto, Capo Ambito, incamerando la cauzione, con il semplice preavviso scritto di quindici giorni, senza che la Ditta abbia nulla a pretendere

oltre il pagamento dei corrispettivi dovuti per le prestazioni e servizi regolarmente adempiuti sino al giorno della risoluzione. In tale caso la risoluzione comporta l'esecuzione d'ufficio (art. 32 R.D. 350 del 25.05.1895) in danno alla Ditta, senza pregiudicare il diritto del Comune di Noto, Capo Ambito, al risarcimento dei maggiori danni subiti.

In caso di inosservanza delle modalità di espletamento dei servizi o inadempienza di tutte le prescrizioni, la Ditta sarà unica responsabile anche penalmente.

In caso di mancato avvio del servizio dopo l'aggiudicazione, o la sospensione dello stesso dopo l'avvio, per cause che non dipendono da responsabilità addebitabili all'Ente appaltante (Comune di Noto), l'aggiudicatario non ha diritto a rivalsa alcuna, al contrario, il contratto sarà sciolto ipso facto, senza che l'Esecutore abbia nulla a pretendere.

#### **ART. 18 - DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non disciplinato nel presente capitolato, si rinvia alla normativa vigente in materia. Ai sensi del D.Lgs. 196 del 30.06.2003 i dati forniti dai concorrenti saranno raccolti e trattati ai fini della gestione del procedimento di gara e dell'eventuale successivo rapporto contrattuale. I dati non saranno comunicati ad altri soggetti se non in ottemperanza ad obblighi di legge ed in accoglimento di richiesta di accesso agli atti ai sensi della L. 241/90. La Ditta e tutto il personale incaricato del servizio si impegnano ad osservare la piena riservatezza sui dati e le informazioni raccolti o comunicati dalle Amministrazioni nello svolgimento del servizio stesso e a procedere al trattamento degli stessi ai sensi del D.Lgs. 196/2003. Il Coordinatore del gruppo piano del Distretto, provvederà ad affidare al Rappresentante Legale della Ditta la responsabilità del trattamento delle banche dati relative all'attività oggetto dell'appalto.

La Ditta assume pertanto i seguenti impegni:

- Garantire l'applicazione di tutte le misure di sicurezza riguardanti il trattamento dei dati personali e sensibili;
- Redigere l'elenco degli incaricati del trattamento dei dati personali;
- Attuare tutte le istruzioni specifiche eventualmente ricevute per il trattamento dei dati;
- Restituire al Titolare del trattamento, una volta terminato il servizio oggetto dell'appalto, tutte le informazioni contenute nella Banca Dati e cancellare o distruggere tutte le copie dei dati in qualsiasi forma.
- In tutte le fasi del progetto, sia in itinere che in fase conclusiva degli interventi, verrà riservata una particolare attenzione al gradimento del servizio erogato, attraverso la consultazione dell'utenza interessata rispetto alla qualità degli interventi.

**L'importo previsto per l'erogazione del servizio è di € 1.251.390,26 oltre Iva al 5% se dovuta.**

Con tale corrispettivo l'Ente contraente si intende compensato di qualsiasi suo avere o pretendere dall'Amministrazione per il servizio medesimo, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi essendo in tutto soddisfatto con il pagamento del corrispettivo.

Il corrispettivo è dovuto al numero delle ore di prestazioni effettivamente erogate ed all'avvenuta documentazione prodotta delle spese sostenute.

#### **ART. 19 - PAGAMENTI**

Questo servizio è finanziato con risorse del Piano di Azione e Coesione (PAC) e, pertanto, l'Aggiudicatario è obbligato a fatturare e rendicontare secondo le direttive del Ministero dell'Interno, con appositi disposizioni anche a divenire. Il pagamento dei corrispettivi avverrà, a seguito di Provvedimento Dirigenziale, con la presentazione di regolare fattura fiscalmente in regola, di rendicontazione e relativa documentazione esplicativa delle spese complessive effettivamente sostenute, con relazione positiva delle attività firmata dal Referente del Progetto, individuato tra operatori in forza agli uffici di pertinenza.

Il pagamento è comunque subordinato alla stipulazione del contratto. In caso di fattura irregolare, il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione del Distretto.

Ai sensi dell'articolo 5 della legge 25 gennaio 1994 n. 82 e dell'articolo 35 comma 34 del D.L. n. 223/2006, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006 n. 248 il committente provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto all'appaltatore solo previa esibizione della documentazione

attestante il pagamento degli oneri retributivi a favore del personale e previa verifica della regolarità contributiva (DURC). Le fatture dovranno essere prodotte mensilmente e riferirsi alle prestazioni effettuate nella mensilità di riferimento. Le fatture, ai fini della liquidazione, devono contenere:

- 1) data e numero rep. del contratto sottoscritto con indicazione del servizio di riferimento;
- 2) oggetto con riferimento al bando gestione asili nido/micronidi/spazio gioco PAC 2 riparto
- 3) codice identificativo gara CIG e CUP.

#### **ART. 20 - CONTROVERSIE**

La semplice presentazione dell'offerta implica l'accettazione di tutte le condizioni e norme contenute nel bando e disciplinare e nel presente capitolato. L'aggiudicataria, all'atto dell'assunzione del servizio, è a perfetta conoscenza di tutte le condizioni che incidono sull'esecuzione del servizio, che potrà essere soggetto a modificazioni nel corso della durata dell'appalto.

L'Amministrazione Comunale comunicherà all'aggiudicataria tutte le deliberazioni, determinazioni ed altri provvedimenti che comportino variazioni alla situazione iniziale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, si applicano le disposizioni in materia contenute nella normativa vigente ed in particolare con riferimento alle disposizioni del Codice dei Contratti (D.Lgs.50/2016), alla legge sulla contabilità dello Stato e relativo regolamento, alle Leggi sanitarie e di sicurezza, di carattere amministrativo, contabile e fiscale, oltre alle disposizioni contenute nei Codici Civili e di Procedura Civile. Si applicano inoltre le leggi ed i regolamenti che potessero venire emanati nel corso del contratto, comunque attinenti al servizio oggetto dell'appalto.

Tutte le controversie saranno demandate al giudizio del Tribunale di Siracusa.



## Criteri per la valutazione

**AFFIDAMENTO DEI SERVIZI PER L'INFANZIA (ASILI NIDO, MICRONIDI E SPAZIO GIOCO) NEI COMUNI DEL DISTRETTO 46 NOTO - AVOLA - ROSOLINI - PACHINO - PORTOPALO C.P. PAC II RIPARTO- PROGETTO AMMESSO A FINANZIAMENTO DAL MINISTERO DELL'INTERNO GIUSTO DECRETO N. 647/PAC DEL 06/10/2015 – CIG 7836043B3D3**

**STAZIONE APPALTANTE:** Comune di Noto, Capofila del Distretto Socio Sanitario 46 - Via Maggiore, 22 - 96017 Noto - Tel. 0931/574792; Fax 0931/573723

**E-mail:** [centrodistrettualecittadinanza@comune.noto.sr.it](mailto:centrodistrettualecittadinanza@comune.noto.sr.it)

**Posta Elettronica Certificata:** [servizisociali@comunenoto.legalmail.it](mailto:servizisociali@comunenoto.legalmail.it)

**Indirizzo portale web** [comune.noto.sr.it](http://comune.noto.sr.it) [www.d46.it](http://www.d46.it)

**OGGETTO:** Procedura aperta per l'affidamento della gestione dei servizi asili nido, micronidi e spazio gioco per il Distretto Socio-Sanitario 46.

**PROCEDURA DI GARA e CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del predetto D.Lgs., secondo i criteri di valutazione di seguito descritti.

I Comuni del Distretto 46 presso cui realizzare i servizi:

COMUNE	TEL/FAX	MAIL
<b>Noto (Sede Distretto)</b>	Tel: 0931-574792 Fax: 0931-573723	<a href="mailto:centrodistrettualecittadinanza@comune.noto.sr.it">centrodistrettualecittadinanza@comune.noto.sr.it</a>
<b>Avola</b>	Tel: 0931-583614 0931-583611 0931-583622 0931-583623 Fax: 0931-583611	<a href="mailto:pubblica.istruzione@comune.avola.sr.it">pubblica.istruzione@comune.avola.sr.it</a>
<b>Rosolini</b>	Tel: 0931.500680 Fax: 0931.857560	<a href="mailto:servizi.sociali4@virgilio.it">servizi.sociali4@virgilio.it</a>
<b>Pachino</b>	Tel: 0931-803501	<a href="mailto:welafrelocale@comune.pachino.sr.it">welafrelocale@comune.pachino.sr.it</a>
<b>Portopalo</b>	Tel: 0931-848037 0931-848034	<a href="mailto:serviziportopalo@libero.it">serviziportopalo@libero.it</a>

**CRITERI DI VALUTAZIONE:** al fine della valutazione delle proposte, offerte dagli organismi del terzo settore saranno utilizzati i sottostanti criteri. L'affidamento del suddetto servizio sarà effettuato a favore del concorrente la cui offerta risulti più vantaggiosa sia sotto il profilo del merito tecnico-organizzativo, della qualità del servizio e delle sue modalità di gestione, sia sotto il profilo dell'offerta economicamente vantaggiosa. L'aggiudicazione quindi è effettuata a favore del soggetto che complessivamente riporterà il punteggio più alto ( massimo 100 punti), così distinti:

Valutazione dell'offerta tecnica / **massimo 85 punti**

Valutazione dell'offerta economica / **massimo 15 punti**  
secondo la tabella di seguito riportata:



OFFERTA TECNICA Suddivisa per i seguenti elementi			PUNTI 85
<b>1. Valutazione del progetto educativo e programmazione didattica</b>			
<p>Dovranno essere esposti organicamente gli obiettivi, le finalità del servizio, i risultati attesi, gli indirizzi pedagogici e le strategie di approccio alle problematiche dell'utenza tenuto conto della natura pubblica del servizio. Inoltre dovranno essere descritte le metodologie che si intendono impiegare nelle varie fasi del servizio. Verrà valutato in particolare anche il livello di correlazione tra contenuti, obiettivi, risorse, strumenti e fasi dell'intervento nonché la completezza e aderenza del progetto al capitolato d'oneri (l'articolazione del servizio dovrà essere chiara, suddivisa in fasi e corredata da strumenti grafici/tabelle che riassumano, in modo semplice, sia la realizzazione temporale delle attività sia le risorse coinvolte).</p> <p><b>Criterio motivazionale</b>  Il punteggio massimo sarà assegnato al progetto che meglio risponde alle caratteristiche dell'utenza, che presenta il più alto livello di correlazione tra contenuti, obiettivi, risorse, strumenti e fasi dell'intervento nonché la completezza e aderenza del progetto al capitolato d'oneri. Ai fini della valutazione ogni singola attività la proposta deve contenere: numero e qualifica degli operatori impiegati, giorni e ore a settimana previsti, numero degli utenti coinvolti.</p>			
1a.	Organicità e concretezza della proposta metodologia.	6	Max 32 punti
1b.	Utilizzo di tecniche di analisi e valutazione dei bisogni.	3	
1c.	Indicazioni metodologiche/educative.	3	
1d.	Organizzazione del servizio educativo: inserimento, ambientamento, coinvolgimento dei genitori, giornata tipo; descrizione delle attività e valorizzazione degli spazi.	3	
1e.	Piano delle attività in base all'età del bambino.	4	
1f.	Modalità di relazioni con le famiglie e con il territorio.	3	
1g.	Attività di coordinamento (validità del piano pedagogico annuale e programmazione annuale).	3	
1h.	Progettualità specifiche: approccio interculturale, procedure e processi in presenza di bambini con particolari problematiche.		
1i.	Risorse strumentali messe a disposizione. (Descrizione analitica in termini di quantità e qualità delle risorse strumentali ad esempio strumenti d'ausilio ludico-ricreativi, libri e materiale per l'attività di sostegno educativo per le attività scolastiche, ecc. messe a disposizione dal concorrente per l'attuazione del progetto.	4	
<b>2. Valutazione delle proposte migliorative ( risorse aggiuntive, anche di personale specifico, al fine di produrre varianti migliorative a quanto stabilito nel capitolato, senza alcun onere per la stazione appaltante)</b>			
<p>Servizi migliorativi e/o integrativi offerti, intesi come ideazione di interventi innovativi che consentano di conseguire vantaggi sociali e/o economici e che il concorrente si impegna ad attuare senza oneri ulteriori, ma solo come valore aggiunto. I servizi migliorativi e/o integrativi proposti devono essere illustrati in modo chiaro e dettagliato, con la precisazione dei termini, tempi e modalità di attuazione, in modo che la Commissione possa accertarne la concretezza, l'utilità ed il grado di realizzabilità. I progetti per servizi migliorativi e/o integrativi saranno valutati sulla base della portata migliorativa e/o integrativa.</p> <p><b>Criterio motivazionale</b>  Il punteggio massimo sarà assegnato ai servizi migliorativi e/o integrativi che meglio rispondono alle esigenze del servizio e della sua utenza, sia in termini qualitativi che quantitativi.</p>			
2a.	Personale aggiuntivo con funzioni di consulenza o supporto psico-pedagogico, di attività specialistiche (alfabetizzazione emotiva; musicoterapia, danza terapia, attività motoria; attività ludico-ricreativa varia ecc.);	6 (2 punti per ogni operatore - progetto aggiunto)	Max 22 punti
2b.	Assistente all'autonomia e alla comunicazione      punti 2 per ogni operatore	4	
2c.	Assistente di base      punti 1 per ogni operatore	2	
2d.	Disponibilità maggiore apertura dell' Asilo Nido	4 1 punto per ogni ora di apertura in più	
2e.	Progetti o attività da realizzarsi per il servizio, come per esempio feste, gite- visite guidate per genitori e bambini- passeggiate naturalistiche- visite guidate nei momenti particolari dell'anno tipo natale, carnevale, pasqua ); anche mediante accordi, sviluppati con il tessuto sociale ( famiglie, volontariato, associazionismo,	3 (1,50 punti per ogni accordo stipulato)	
2f.	Utilizzo prodotti biologici e prodotti a Km 0 modalità di introduzione, provenienza, per quante volte, tenendo conto del menù di riferimento	3	
<b>3. Descrizione sintetica di una proposta relativa agli strumenti e alla modalità di verifica e monitoraggio del servizio sia in itinere, sia periodica, anche con l'individuazione di indicatori idonei ad accertare l'efficacia e l'efficienza del servizio.</b>			
<p>Modalità e strumenti di monitoraggio, di valutazione della qualità delle prestazioni erogate e del grado di soddisfacimento dell'utenza. In particolare saranno valutati:</p> <p><b>Criterio motivazionale</b>  Il punteggio massimo sarà assegnato a quegli strumenti di monitoraggio e valutazione più efficaci per il controllo della qualità delle prestazioni con esposizione analitica di indicatori, modalità operative, tempi, strumenti previsti</p>			

3 a. Strumenti utilizzati per rilevare i bisogni degli utenti;	1	<b>Max 4 punti</b>
3 b. Strumenti di valutazione del lavoro effettuato e prestazioni del personale.	2	
3 c. Strumenti di rilevazione del grado di soddisfacimento degli utenti e delle famiglie	1	

#### 4. Organizzazione e valorizzazione professionale

Piani e programmi di formazione e aggiornamento professionale del personale addetto allo svolgimento del servizio con specifica quantificazione delle ore previste e delle materie. Modalità di coordinamento e supervisione del personale e modalità di inserimento dei nuovi operatori. Contenimento del turn-over. Il turn-over è un elemento estremamente gravoso, tali fenomeni, se non gestiti, rischiano di inficiare il servizio erogato a scapito della qualità che si intende garantire all'utenza. Principio metodologico fondamentale è il mantenimento di un rapporto stabile operatore-bambino al fine di privilegiare la relazione di fiducia che si viene ad instaurare e rendere efficace ed efficiente il servizio reso.

##### **criterio motivazionale**

*Il punteggio massimo sarà assegnato al miglior programma di formazione in termini di completezza delle materie, della sua attinenza con il servizio e del monte ore complessivo. Il punteggio massimo sarà assegnato alle modalità di coordinamento del personale che meglio garantiscono la qualità del servizio, nonché all'efficacia ed efficienza dello stesso con descrizione dettagliata delle modalità di inserimento del personale in sostituzione. Il punteggio massimo sarà assegnato al programma ritenuto migliore che miri al ridurre al minimo il fenomeno del turn-over.*

4 a.	Piano dettagliato di formazione e/o riqualificazione del personale e aggiornamento annuale degli operatori, con previsione di almeno 25 ore ad operatore	0<ore>25 (p.2) 25<ore>30(p.3) < 30ore (p.5)	<b>Max 12 punti</b>
4 b.	Strategie operative per la gestione e organizzazione del personale(modalità di rendicontazione del servizio, modalità di segnalazione assenze, ferie, malattie degli operatori; prospetti indicanti presenza compresenze degli operatori ecc...)	2	

#### 5. Qualità e gestione Mensa

Dovranno essere descritte le modalità riguardanti l'esecuzione delle prestazioni, la selezione e valutazione dei prodotti alimentari e non, dovrà essere garantita la preparazione di menù differenziati a seconda dell'età e dello stadio di svezzamento. Dovrà inoltre essere descritta la modalità di accettazione e conservazione dei prodotti, la pulizia e la sanificazione degli ambienti in cui vengono preparati e conservati i prodotti alimentari e non comunque nel rispetto degli standard stabiliti dal protocollo HACCP.

All'interno di questa voce si dovrà tenere conto di un progetto educativo volto ad una corretta e equilibrata alimentazione che si dovrà realizzare tenendo conto anche di eventuali particolari esigenze dei singoli utenti.

5 a.	Ribasso sul costo del pasto dell'1% sul totale dei pasti per anno	Punti 2	<b>Max 8 punti</b>
5 b.	Ribasso sul costo del pasto dell'2% sul totale dei pasti per anno	Punti 4	
5 c.	Ribasso sul costo del pasto del 3% sul totale dei pasti per anno	Punti 8	

#### 6. Valutazione del personale messo a disposizione per l'espletamento del servizio

Qualificazione ed esperienza professionale del personale previsto per l'espletamento del servizio, con valutazione dei relativi curricula.

##### **criterio motivazionale**

*Il punteggio massimo sarà assegnato al personale che in base ai Curriculum Vitae ed in base all'esperienza maturata*

6 a.	Meno del 50% degli operatori con esperienza	1 <anni> 3 (p. 2)	<b>Max 7 punti</b>
6 b.	Il 50% degli operatori con esperienza	3 <anni> 4 (p. 4)	
6 c.	Più del 50% degli operatori con esperienza	< 4 anni (p. 7)	

#### Offerta economica: Max 15 punti

L'offerta dovrà essere presentata compilando il modulo di offerta predisposto, il quale dovrà indicare, in cifre ed in lettere, il prezzo offerto in riferimento alle spese generali posti a base d'asta, gli oneri relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso, e gli oneri di sicurezza aziendali.

Il punteggio massimo sarà assegnato all'offerta con il prezzo più basso che costituisce il parametro di riferimento per la valutazione delle restanti offerte, secondo la seguente equazione:

$$Px = (Ri/Rmax) * 15 \text{ dove:}$$

legenda:

Px = risultato punteggio in funzione dell'offerta presentata

Ri = ribasso offerto dal concorrente

Rmax = ribasso massimo offerto dai concorrenti.

La gestione del servizio sarà aggiudicata al concorrente che avrà conseguito il punteggio più alto.

A parità di punteggio totale l'aggiudicazione sarà effettuata in favore del concorrente che avrà conseguito il punteggio parziale più alto nell'ordine: 1° offerta tecnica; 2° offerta economica.

La stazione appaltante si riserva di aggiudicare l'appalto anche in caso di presentazione di una sola offerta, purché valida, fermo restando la valutazione sulla congruità della stessa.